

ID. 1303040

Pratica: 2023/05 01/000015

Lugo, 16/11/2023

SERVIZIO LEGALE

D E T E R M I N A Z I O N E N. 1243

Pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione.

OGGETTO: INCARICO PER ATTIVITA' DI CONSULENZA ED ASSISTENZA LEGALE STRAGIUDIZIALE NELLA VERTENZA PROMOSSA DA DIPENDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA. INDIVIDUAZIONE LEGALE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. N. 36/2023. IMPEGNO DI SPESA - SMART CIG ZD13D3A896.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE

Premesso:

- che con atto Rogito Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27/12/2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28/12/2007 al n. 7598 serie 1 è stato stipulato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sottoscritto dai Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno, con decorrenza dal 01/01/2008;

Richiamati i seguenti atti deliberativi:

- con delibera di Consiglio Unione n. 10 del 01/03/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025 modificato con successivi appositi atti deliberativi;
- con delibera di Consiglio Unione n. 11 del 01/03/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011 e del D. Lgs n. 126/2014 modificato con successivi appositi atti deliberativi);
- con delibera di Giunta Unione n. 24 del 02/03/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato attività organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025 modificato con successivi appositi atti deliberativi;

- con delibera di Giunta Unione n. 25 del 02/03/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023/2025 (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000) modificato con successivi appositi atti deliberativi;

- con delibera di Consiglio Unione n. 17 del 26/04/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2022 (art. 151, commi 5/6/7 e artt. 227/228/229/230 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamate:

- la delibera di Giunta dell'Unione n. 1 del 11/1/2018,, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvavano le Linee di indirizzo per l'affidamento di Servizi Legali ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera "d" numeri 1) e 2) del D.lgs. 50/2016;

- la delibera di Giunta dell'Unione n. 73 del 28/05/2020, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava la Revisione delle linee di indirizzo in materia di affidamento di Servizi Legali ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera "d" numeri 1) e 2) del d.lgs. 50/2016;

- che i paragrafi 3 e 5 delle Premesse di tali linee guida testualmente prevedono:

"Il Servizio Legale dell'Unione si occupa dei servizi legali oggetto di affidamento da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e può intervenire nell'affidamento dei servizi legali richiesti da uno o più Comuni aderenti all'Unione. (...)

Qualora si renda necessario l'affidamento di un incarico di consulenza legale ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. d) numero 2) del d.lgs. n. 50/2016 il Servizio Legale, qualora rilevi l'impossibilità di poter fornire adeguata consulenza in merito al servizio richiedente, presenta apposito punto di indirizzo alla Giunta dell'Unione con richiesta parere in merito alla opportunità di procedere all'affidamento dell'incarico di consulenza, fissando in tale occasione il tetto di spesa predeterminabile e attestandone la congruità sulla base dei parametri ministeriali previsti dal D.M. n. 55/2014, aggiornati al DM n. 37 dell'8/3/2018.";

Visto il nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con il D.Lgs. n. 36/2023 entrato in vigore il 01/07/2023;

Dato atto che:

- l'art. 56 comma 1 lettera h) del D.Lgs. 36/2023 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della L. 31/1982 e ss.mm.ii. e la consulenza legale fornita in preparazione di un procedimento, o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di un procedimento giudiziario, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31;

- la suddetta norma va coordinata con l'art.13 comma 5 dello stesso D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto l'affidamento di lavori, servizi e forniture, esclusi dall'applicazione del codice, avviene tenendo conto dei principi di cui agli art. 1, 2, 3 del medesimo Decreto, cioè curriculum vitae del legale, attestante il possesso di specifiche e comprovate competenze nella materia oggetto di contenzioso nonché del preventivo di spesa relativo al compenso per lo svolgimento dell'incarico;

Considerato che:

- si è intensificato nel corso degli ultimi anni il contenzioso con il personale dipendente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con particolare riferimento alla gestione del personale della Polizia Locale

dove i casi di rilievo disciplinare sono aumentati e in alcuni casi si è dovuto provvedere allo spostamento di alcune unità di personale a causa di una vera e propria incompatibilità ambientale;

- in tale contesto si evidenzia il caso costituito dal dipendente *omissis* oggetto di numerosi procedimenti disciplinari in questi anni;

- con l'ordine di servizio datato 03/05/2021, tenuto conto delle esigenze organizzative dell'Unione e vista la situazione di incompatibilità ambientale, il dipendente di cui sopra pur mantenendo la sua pianta organica presso il Comando di Polizia Locale dell'Unione, è stato adibito ad altra unità organizzativa per la durata di un anno, termine finora oggetto di proroga.

- il dipendente *omissis* e il suo legale hanno contestato la legittimità dei procedimenti disciplinari irrogati negli ultimi anni dall'Unione nonchè il provvedimento di assegnazione ad altra unità organizzativa di cui all'o.d.s del 03/05/21 per il quale in particolare, chiedono la revoca del provvedimento di trasferimento e l'immediata riadmissione in servizio nella Polizia Locale con mansioni e grado propri come da contratto di lavoro, con riserva di agire nelle opportune sedi giudiziarie per il risarcimento di tutti i danni patiti e patiendi;

Considerato che la vicenda sopra esposta è complessa e idonea a generare un contenzioso tra questa Amministrazione e il dipendente dell'Unione rendendo pertanto indispensabile acquisire il supporto specialistico di un legale in grado di valutare le richieste del dipendente e di sostenere l'operato dell'Amministrazione raffigurandosi nel caso di specie un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza in oggetto divenga oggetto di procedimento giudiziario;

Vista la relazione pervenuta in data 08/11/2023 prot. n. 89886 dal Dirigente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che si conserva agli atti del fascicolo, nella quale vengono motivate ed argomentate le ragioni che giustificano la consulenza ed assistenza legale stragiudiziale nella vertenza promossa da *omissis*, al fine di scongiurare ed evitare la probabile instaurazione di un contenzioso;

Dato atto che:

- per svolgere tali verifiche preliminari alla probabile instaurazione di un contenzioso si rende necessaria l'acquisizione in tempi rapidi di una consulenza legale estremamente urgente ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.Lgs 36/2023 che analizzi la giurisprudenza sul tema;

- con parere del 09/11/2023 la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si esprimeva favorevolmente in merito al punto di indirizzo presentato dallo scrivente Servizio Legale in relazione alla necessità di acquisire una consulenza legale da parte di un professionista esterno in merito alla questione controversa sopra descritta;

Atteso che:

- l'art. 56 comma 1, lettera h) del D.Lgs. n. 36/2023 - nuovo Codice Appalti entrato in vigore il 01/07/2023, prevede che le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici concernenti servizi legali di rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982 n.31 e ss.mm.ii;

- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Accertato che:

- la prestazione in oggetto non è disponibile tra le convenzioni in essere Consip-Intercent – ER né la relativa categoria merceologica è presente sul Me.PA-MERER;

- le Linee di indirizzo approvate da ultimo con delibera di G.U. n. 73 del 28/05/2020 prevedono all'art. 2 comma 2 lett. a) che l'individuazione del legale a cui affidare l'incarico avvenga mediante affidamento diretto “*nei casi di urgenza, quali ad esempio nell'ipotesi di costituzioni in giudizio impellenti che non consentono gli indugi di un confronto concorrenziale, e previa valutazione dell'offerta sotto il profilo sia qualitativo che economico*”, e altresì, secondo quanto previsto alla lett. c), “*nel caso di assoluta particolarità della controversia ovvero della consulenza, ad esempio per la novità della questione trattata o del thema decidendum, tali da giustificare l'affidamento diretto a professionista individuato dotato di comprovate e documentate competenze specialistiche in merito*”;

- in base alle recenti pronunce della giurisprudenza contabile (Deliberazione n.144/2018/VSGO della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna) se vi siano effettive ragioni di urgenza, motivate e non derivanti da un'inerzia dell'Ente conferente, tali da non consentire l'espletamento di una procedura comparativa, le amministrazioni, qualora non abbiano istituito elenchi di operatori qualificati, possono prevedere che si proceda all'affidamento diretto degli incarichi dettagliatamente motivato, sulla base di un criterio di rotazione;

- la recente sentenza della Corte di Giustizia Europea del 6 giugno 2019 resa nella causa C- 264/2018 ha evidenziato che l'affidamento dell'incarico di patrocinio legale risponde all'esigenza di assicurare l'esercizio del diritto di difesa dell'Amministrazione e che le prestazioni “*fornite da un avvocato si configurano solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza*” e “*dalla libera scelta del difensore*”;

- occorre attenersi a tale orientamento espresso a livello europeo, nelle more di ulteriori indicazioni da parte del Legislatore nazionale;

- nel caso specifico ricorre l'estrema urgenza di affidare il servizio di assistenza e consulenza legale come ampiamente motivato nella nota inviata al Servizio Legale in data 08/11/2023 dal Dirigente dell'Unione, considerato che il dipendente e il suo legale chiedono riscontro in tempi brevi, stante il rischio concreto di apertura di contenzioso con prevedibili richieste risarcitorie;

- la consulenza legale in oggetto rientra nella fattispecie di servizio legale descritta dall'art. 56 (Appalti esclusi nei settori ordinari) comma 1 lett. h) n. 2 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di “*consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31*”;

Dato atto che

- l'Ente non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni né ha istituito elenchi di operatori qualificati ai quali affidare gli incarichi legali;
- si è reso pertanto indispensabile attivare la procedura di richiesta di preventivo ad un legale il cui curriculum è stato preventivamente ritenuto adeguato all'incarico;

Viste le Linee guida n. 12 Affidamento dei servizi legali approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 264 del 13 novembre 2018;

Vista la recente giurisprudenza contabile in materia di servizi legali ed in particolare la Deliberazione n. 144/2018VSGO della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna che in riferimento alla congruità del preventivo sottolinea che "*il preventivo dovrebbe essere adeguatamente dettagliato anche sulla base degli eventuali scostamenti dai valori medi tabellari di cui al D.M. n.55/2014 in ragione del principio di buon andamento ed economicità dell'azione pubblica, è altresì opportuno che i preventivi accolti presentino decurtazioni rispetto al richiamato valore medio*";

Dato atto che il Servizio Legale, considerata l'estrema urgenza e la necessaria fiduciarietà dell'incarico, ha ritenuto opportuno richiedere un'offerta economica al **Prof. Avv. Carlo Zoli di Faenza**, del quale ha preventivamente esaminato il curriculum vitae ritenendolo idoneo all'incarico specifico, considerata la rilevante esperienza professionale maturata nella materia del diritto amministrativo e del diritto del lavoro;

- in data 25/07/2023 è pervenuta l'offerta dal Prof. Avv. Carlo Zoli di Faenza interpellato, acquisita agli atti al numero di protocollo 61827 corredata della documentazione richiesta che si conserva agli atti del fascicolo legale;

Visto ed esaminato attentamente il preventivo offerto ed effettuata altresì la valutazione mirante ad accertare:

- la corrispondenza delle competenze possedute con le competenze richieste mediante esame del CV aggiornato;
- la congruità delle condizioni offerte;

Accertato sulla base dell'esame svolto che:

- il curriculum del professionista legale Prof. Avv. Carlo Zoli di Faenza comprova la richiesta preparazione e l'esperienza specialistica nella materia del presente contenzioso;

- il preventivo offerto (che si conserva agli atti del fascicolo), risulta congruo in relazione a quanto previsto dal D.M. 55/2014 e ss.mm.ii. e dalla magistratura contabile sopra richiamata, come specificato di seguito:

Preventivo:

Fase di studio della controversia	€	1.500,00
--	---	----------

(apertura posizione della pratica in Studio, esame e studio della questione giuridica, consultazione con il cliente, ricerca ed esame documenti, conferenze di trattazione)

Trattative stragiudiziali e fase conciliativa	€	1.500,00
--	---	----------

(opera prestata per la conciliazione, redazione del verbale di conciliazione, assistenza

*della parte alla
sottoscrizione del verbale
di conciliazione)*

Totale	€	3.000,00
Rimborso forfettario 15%	€	450,00
Totale imponibile	€	3.450,00
C.p.a. 4%	€	138,00
Iva 22%	€	789,36
Totale complessivo	€	4.377,36

(A dedurre ritenuta d'acconto 20%)

Dato atto inoltre che il soggetto affidatario ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94, art. 95, art. 96, art. 97 e art. 98 del D.Lgs 36/2023 (Nuovo codice appalti - in vigore dal 01/07/2023) nonché degli ulteriori requisiti richiesti per la prestazione in oggetto, così come risulta dall'autocertificazione conservata agli atti, oggetto di specifiche verifiche da parte dell'ufficio;

Ritenuto di affidare l'incarico di che trattasi al Prof. Avv. Carlo Zoli di Faenza il cui preventivo risulta adeguatamente motivato sotto il profilo della congruità della spesa, ammontante a complessivi € 4.377,36 comprensivi di IVA e CPA per le attività di consulenza ed assistenza legale stragiudiziale nella vertenza promossa da dipendente dell'Unione meglio descritta in premessa;

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad assumere l'impegno di spesa a favore del Prof. Avv. Carlo Zoli di Faenza – C.F. ZLOCRL58M11D458M – P. IVA 01276440391, sede dello studio legale a Faenza, in Via Mengolina n. 18 per l'attività di consulenza ed assistenza legale stragiudiziale per un impegno complessivo di € 4.377,36 al Bilancio 2023/2025 - Annualità 2023 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

Atteso che:

- è stata acquisita la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (acquisita ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001);
- è stato acquisito in data 10/11/2023 il **DURC ON LINE** attestante la regolarità contributiva (scadenza validità 09/03/2024), in conformità alle disposizioni vigenti;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Dato atto che:

- la programmazione dei pagamenti derivanti dagli impegni di spesa contenuti nel presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge di bilancio;

- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;

- è stato acquisito lo **SMART CIG N. ZD13D3A896** - nonchè gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti, come da documentazione depositata all'interno del fascicolo;

Richiamata la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all’obbligo di astensione disciplinato dall’art.6-bis della legge 241/1990, dall’art.7 del DPR 62/2013 e dal codice di comportamento dell’ente;

Accertato inoltre che:

- a norma dell’art 183, comma 5, del D.Lgs 267/2000 la scadenza dell’obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell’esercizio a cui è imputata la spesa (**2023**);

- a norma dell’art. 183, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 l’impegno di spesa viene assunto nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili;

- a norma dell’art 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000 il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole che disciplinano il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare gli artt. 107, 151, 183 e 191;
- lo Statuto dell’Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell’Unione;
- il vigente regolamento dei contratti;
- gli artt. 13 e seguenti del Regolamento di Organizzazione;
- l’ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell’Unione;
- il decreto n. 19 del 06/10/2022 di nomina dei responsabili e dei supplenti delle strutture dell’Ente;
- il Codice dei contratti pubblici approvato con il D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto infine che:

- il visto di copertura finanziaria è reso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell’Ente con riferimento agli aspetti indicati dall’art. 5 del Regolamento di Contabilità, rientrando gli aspetti ulteriori nella responsabilità di colui che firma l’atto;

- la presente determina, numerata e completa di tutti gli allegati, viene trasmessa al Servizio Finanziario almeno 5 giorni prima della data in cui si ritiene necessaria l’esecutività, in conformità all’art. 5, comma 4, fatto salvo quanto previsto dall’art. 19, comma 8, del Regolamento;

- il rispetto dei termini sopra indicati da parte di tutti i dipendenti dei servizi interessati dal presente procedimento rileva anche ai fini della valutazione della *performance* degli stessi, ai sensi di quanto stabilito dall’articolo 1, comma 2, del Regolamento di Contabilità;

Visto l’art 147-bis del Testo unico degli enti locali e dato atto, in particolare, che ai sensi dell’art. 3 del regolamento sui controlli interni la sottoscrizione da parte dell’organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, richiesto dal suddetto art. 147-bis TUEL;

Sottolineato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

DETERMINA

- di procedere, per i motivi ed i fini di cui in premessa, ad affidare l'incarico di assistenza stragiudiziale e consulenza legale relativo alla vertenza in argomento al **Prof. Avv. Carlo Zoli di Faenza**, studio legale con sede in Via Mengolina n. 18 a Faenza, C.F. ZLOCRL58M11D458M – P. IVA 01276440391, nell'interesse dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge con espressa riserva di conferimento dell'incarico in via diretta al medesimo legale per l'eventuale difesa da una successiva causa in giudizio ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett.b) delle vigenti Linee Guida di cui alla delibera di G.U. n. 73 del 28/05/2020;
- di dare atto che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si farà carico direttamente dei costi derivanti dal conferimento dell'incarico in questione;
- di impegnare pertanto la spesa, quantificata nell'importo di € 4.377,36 come meglio configurata in premessa al Bilancio 2023/2025 - Annualità 2023 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, come risulta dalla tabella sotto riportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST.
IMP	Tit:1- Miss:01- Prog:11- M.Agg:03 ContiF:U.1.03.0 2.99.002/ Cap:3010UE - Art:3312 - Cdr:CDR003 - Cdg:003	SPESE LEGALI PER AFFIDAMENTO DI INCARICO DI ASSISTENZA STRAGIUDIZIALE E CONSULENZA LEGALE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS 36/2023 - CIG:ZD13D3A89	STUDIO LEGALE ZOLI E ASSOCIATI,02747240394 ,VIA MENGOLINA N.18,48018,FAENZA ,RA,PRIMO CONTO CORRENTE DEDICATO, IBAN: IT35I0854223700000000733320	2023/2181/1	€ 4.377,36	

- di richiamare il Principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 5.2 lettera g dispone:

“ gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui

l'obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l'articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.”

- di attestare che:

- a norma dell'art. 183 - comma 5 - del D. Lgs n. 267/2000 (*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*) si è provveduto a verificare che la scadenza dell'obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell'**esercizio 2023** e che pertanto la spesa è impegnabile in tale esercizio;
- a norma dell'art. 183 - comma 8 - del D. Lgs n. 267/2000 (*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*) si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

- che alla luce della vigente normativa in materia di imposta sul valore aggiunto per le pubbliche amministrazioni, ai fini della regolare emissione della fattura, il servizio in oggetto *non* è per l'Ente relativo ad un servizio commerciale;

- la liquidazione del corrispettivo avverrà, al termine dell'incarico previa emissione di apposita fattura. Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura.

L'Ente, nel corso dell'espletamento dell'incarico, può erogare al professionista che ne faccia richiesta, un compenso in relazione alle fasi effettivamente espletate di cui al preventivo dettagliatamente sopra descritto;

- che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;

- che il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fattura elettronica è il seguente:

Codice Univoco Ufficio **LZIDUK** corrispondente al Servizio Legale - Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- la mancanza di una delle seguenti informazioni, ulteriori rispetto a quelle minimali previste dalla norma, nei campi ad essi dedicati se previsti sarà notificata come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti:

- a) l'Area cui la fattura è diretta che ha ordinato la fatturazione;
- b) il numero e la data dell'ordine o il numero e la data della determina;
- c) dati d'impegno (questi dati devono essere presenti ma possono essere inseriti nei campi ritenuti più idonei dal fornitore)
- d) Il codice identificativo di gara (**CIG ZD13D3A896**), nel campo ad esso dedicato
- e) il numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento;

- di dare atto che al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, il legale incaricato dovrà annualmente confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno consentendo così agli enti di provvedere ad assumere gli eventuali ulteriori impegni.

- di precisare:

- che i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati per scrittura privata mediante semplice scambio di corrispondenza nonché mediante sottoscrizione di procura alle liti;

- sarà a carico del medesimo affidatario l'attività necessaria al recupero delle eventuali spese liquidate dal giudice in favore dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e spettanti, al netto di quanto pattuito, al medesimo legale;
- di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del settore ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 147 bis e 183, comma 7, del Tuel;
- di dare atto, che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce nel menù a tendina all'interno del programma di protocollazione informatica "Iride" "**INCARICHI**" ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/1999 (controllo di gestione) e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
- di dare atto, infine, che i dati relativi agli incarichi saranno pubblicati sul sito dell'Ente, a cura del Servizio Segreteria, utilizzando i seguenti dati:
- soggetto incaricato: **PROF. AVV. CARLO ZOLI**
 - Codice Fiscale ZLOCRL58M11D458M – P.IVA 01276440391
 - oggetto incarico: *incarico per attività di consulenza ed assistenza legale stragiudiziale*
 - tipo di incarico: *ai sensi del D.Lgs 36/2023 art.56*
 - tipo di rapporto: *contratto d'opera intellettuale*
 - importo compenso: € 4.377,36
 - data inizio incarico: *data della presente determina*
 - data fine incarico: *data sottoscrizione del verbale di conciliazione*
- di pubblicare la presente determina all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al testo unico degli enti locali;
- di trasmettere copia del presente atto al professionista incaricato PROF. AVV. CARLO ZOLI di Faenza.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE

Dott.ssa Margherita Morelli

